Visualizza la versione online

CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

1 marzo 2024

IN EVIDENZA

GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

Roma, 5 marzo

FLC, Lean & Green International e Regione Lombardia "ESG in Logistics – Do or die"

Roma, 6 marzo

Istituto Italiano di Navigazione "L'evoluzione delle telecomunicazioni marine nel mediterraneo"

Roma, 6 marzo

FIAP: evento celebrativo dei 75 anni della Federazione

Genova, 11/14 marzo

CLIA Cruise Week – Europe 2024

Verona, 12/15 marzo

ALIS "LetExpo 2024"

Per **Confitarma** interverranno il Presidente Mario **Zanetti e** il Direttore Generale Luca **Sisto**

Milano, 18/19 marzo

ISPI "Next Milan Forum"

Genova, 22 marzo

Spediporto "Assemblea Pubblica"

Genova, 25 marzo

ShipMag "Porti: la forza del lavoro"

Roma, 26 marzo

Concerto di solidarietà della Banda Musicale della Marina Militare

Per **Confitarma** parteciperà il Direttore Generale Luca **Sisto**

Milano, 26/27 marzo

Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry

Gaeta, 10/13 aprile

3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum

La Spezia, 19 aprile

ADSP Mar Ligure Orientale "Sotto il Segno del Porto 2"

New York, 28 aprile 1° maggio

The International Propeller Clubs "11° Missione internazionale"

Golfo di Baratti, 9/12 maggio

Ship2Shore "Ship2Sport"

Con il patrocinio del **Gruppo Giovani Armatori** di **Confitarma**

Sorrento, 17/18 maggio

European House Ambrosetti "Forum Internazionale del Mediterraneo Verso Sud. La strategia europea per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mediterraneo"

Olbia, 24 maggio

ANGOPI "Convegno Nazionale"

Atene, 3/7 giugno

Posidonia 2024

Napoli, 30 settembre - 5 ottobre

Naples Shipping Week 2024

Rimini, 5/8 novembre

ECOMONDO - The Green Technology Expo

NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA

Confitarma partecipa a LetExpo

Padiglione 3 - Stand C4

Articolo del Presidente Zanetti su Il Secolo XIX

Quotidiano
29-02-2024
Pagina 18
Foglio 1 / 2

IL SECOLO XIX

Tiratura: 29.704
Diffusione: 22.975

L'Oriente domina sempre più il settore, mentre il governo congela i fondi Pnrr per l'armamento

Flotte, l'Italia è fuori dai big «Perdiamo competitività»

IL CASO

Alberto Quarati / GENOVA

Secondo l'ultima classifica di VesselsValue, una delle maggiori società di valutazione degli asset legati all'industria del trasporto marittimo, con un valore di 206 miliardi di dollari il Giappone questo mese avrebbe superato la Cina in termini di valore della flotta, considerata non solo quella operante sotto la bandiera nazionale.

In quest'ottica, tra i big del settore, la Grecia - nazione armatrice numero uno al mondo per portata lorda, già superata dalla Cina in termini di tonnellaggio, slitterebbe al terzo posto, con il Dragone seduto su un patrimonio navale di 204 miliardi contro i 169 rappresentati dalla flotta basata nella nazione ellenica.

L'Italia in questo tipo di classifiche non compare mai, e anche in quelle legate al tonnellaggio è sempre piuttosto in basso: negli ultimi studi riportati dall'Unctad, la Conferenza delle Nazioni unite sul Commercio e lo sviluppo, il Paese risulta 28esimo per tonnellaggio di proprietà e 27esimo per navi battenti bandiera nazionale, con rispettivamente 8,2 milioni di tonnellate di portata lorda sotto bandiera e sei milioni sotto bandiera estera, pari complessivamente allo 0,6% della portata lorda globale (contro il 17,4% della Grecia, il 13,4% della Cina e il 10,5% del Giappone).

I dati nell'ultima relazione annuale della Confitarma, l'associazione degli armatori italiani aderenti alla Confindustria, dimostrano che la stazza lorda della flotta è in costante calo dal 2013, passata da 18 a poco più di 14 milioni di tonnellate di stazza lorda (-22,2% in 10 anni). Tradizionalmente gli armatori attribuiscono questo calo - oltre che alla coda della crisi economica all'inizio dello scorso decennio, che ha portato alla progressiva chiusura di diverse compagnie e alla vendita di numerose navi - essenzialmente alla complessità degli adempimenti burocratici richiesti per mantenere le flotte sotto bandiera italiana, specie a fronte della crescente concorrenza di bandiere comunitarie più agili, come quella della vicina Malta, molto cresciuta proprio nell'ultimo decennio.

Un assist per il rilancio della flotta italiana poteva arrivare dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza, ma da quello che risulta al presidente della Confitarma, Mario Zanetti, in questo momento i 450 milioni disponibili per il decreto Flotte sarebbero accantonati dal ministero dell'Economia: «Il nostro shipping - dice rischia così di trovarsi in una crisi di competitività rispetto ad altre nazioni che godono di un supporto per la transizione ecologica. Una transizione che è nella natura dell'armamento italiano, la quale però, nella sfida che abbiamo davanti, ha bisogno di un sostegno che si traduca anche in un supporto a livello statale» ha spiegato ieri sera il manager (che è anche numero uno della Costa Crociere) a margine di un convegno a Genova.

I fondi infatti dovrebbero essere destinati per la costruzione di nuove navi a emissioni ridotte, o per ambientalizzare parte delle flotte esistenti, ma i vincoli emersi fino a questo momento hanno fatto sì che le cifre impegnate al primo bando del Pnrr siano state spese solo in minima parte.

Gli armatori in effetti chiedono di poter utilizzare i fondi anche presso cantieri navali non italiani, mentre la filosofia del governo (sia quello Draghi che il presente) è creare un meccanismo di filiera che attraverso l'incentivazione degli armatori possa muovere un comparto totalmente italiano, anche se questo comporta difficoltà oggettive: le normative europee e internazionali infatti stanno vincolando l'industria dell'armamento a ridurre anno per anno le proprie emissioni di gas serra, senza però siano ancora del tutto mature le tecnologie per raggiungere questi risultati. Di conseguenza, in Italia come nel resto del mondo, gli armatori punterebbero ad avere mano libera sugli investimenti, e poter ricercare le tecnologie migliori un po' ovunque, anche considerato che una nave è un investimento che va dai 10 anni in su di durata tra la firma del contratto di costruzione, la realizzazione della nave e il suo esercizio commerciale: sbagliare una tecnologia può determinare la sopravvivenza di un'azienda, specie per chi non ha le spalle larghe del Giappone o della Cina. —

MARIO ZANETTI
PRESIDENTE DELLA CONFITARMA

«Rischiamo di rimanere svantaggiati rispetto ad altre nazioni che godono del supporto per la transizione ecologica»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA

Confitarma

LEGGI L'ARTICOLO

Università Roma Tre "La ricerca ed il mondo del mare. sfide e opportunità per l’industria marittima"

Roma, 29 febbraio 2024

Si è tenuta presso l'Università Roma Tre la conferenza "**La ricerca ed il mondo del mare. Sfide e opportunità per l’industria marittima".** L'evento, attraverso la presentazione del Piano del Mare, è stato l'occasione per ribadire l'importanza strategica della risorsa mare per lo sviluppo dell'Italia.

Ad introdurre e moderare l'evento il Direttore Generale di Confitarma Luca **Sisto**. Le conclusioni sono state affidate al Ministro per le politiche del Mare Nello **Musumeci** il quale ha dichiarato: "*Se siamo qui è perché il mare è tornato protagonista”*.

Confitarma ha partecipato al tradizionale incontro dell'armamento nazionale con il Corpo delle Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera

Roma, 29 febbraio 2024

Confitarma ha partecipato al consueto incontro annuale tra l'armamento nazionale e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, presso la sala Cinema del Comando generale.

"Nel corso dell'evento, il Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola **Carlone** ha premiato la società "**Carnival Maritime GmbH**" (operatore marittimo delle navi di **Costa** e **AIDA** che battono bandiera italiana) che ha ottenuto **i migliori risultati durante l'anno 2023**. La società più virtuosa è scelta in base ad un algoritmo attraverso il quale viene pesata la performance della società in funzione delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.).

L'incontro è stato aperto dagli interventi del Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola **Carlone** e del Direttore Generale Patrizia **Scarchilli** nonché dal saluto rivolto, attraverso lettura di un messaggio, dal Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo **Rixi**.
In un clima di cordiale e propositivo confronto, il personale del Reparto "Sicurezza della navigazione e marittima", guidato dall'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) aus. rich. Luigi **Giardino**, ha dato evidenza dell'attività svolta nel 2023 a favore dell'armamento italiano e dei risultati ottenuti, illustrando le performance della flotta nazionale alla luce delle ispezioni eseguite nei porti stranieri e italiani.
Inoltre, sono state rese note tutte le attività normative di rilievo internazionale in corso e quanto il Comando Generale sta facendo per la loro trasposizione nell'ordinamento nazionale".

La Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali compie 75 anni

Roma, 29 febbraio 2024

La FIAP compie 75 anni. Nata a Roma, il 15 giugno 1949, su iniziativa di un gruppo di Imprenditori lungimiranti, è **tra le più storiche Associazioni di Rappresentanza del settore**, da sempre in prima linea e presente **al fianco delle Imprese** e **parte attiva nei tavoli di confronto con i Governi e le Istituzioni europee**, con lo scopo di tutelare e promuovere il comparto, a livello nazionale ed internazionale.

Gli eventi e le iniziative programmate per celebrare l'importante traguardo raggiunto saranno annunciati il prossimo **6 marzo 2024**, in una **conferenza** organizzata **a Roma presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati**. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Saipem: risultati preconsuntivi del quarto trimestre e dell'esercizio 2023 e aggiornamento del Piano Strategico

Milano, 28 febbraio 2024

Il Gruppo Saipem registra nel 2023 una performance al di sopra dei target del Piano Strategico, evidenziando un anno di progressiva e costante crescita di fatturato e margini, una generazione di cassa positiva e il rafforzamento della posizione finanziaria. L'utile netto per l'anno ammonta a 179 milioni di euro.

La raccolta di ordini, pari a 18 miliardi di euro, conferma la competitività del Gruppo e il positivo contesto di mercato.

Approvato il Piano Strategico 2024-2027 con un miglioramento degli obiettivi economico-finanziari e un ampliamento dell'offerta a supporto del segmento low/zero carbon per la transizione energetica. Approvato anche il Piano di Sostenibilità 2024-2027, integrato negli indirizzi strategici di business. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Articolo del Presidente Zanetti sul Sole 24 Ore

Quotidiano
28-02-2024
Pagina 19
Foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE

Tiratura: 65.681
Diffusione: 126.619

Giallo sul nuovo decreto flotte Armatori: «Fondi accantonati»

Sostenibilità

Risultano non disponibili i 450 milioni per il rinnovo green del naviglio

Zanetti: «Shipping lasciato solo: siamo esclusi da tutte le risorse legate al Pnrr»

Raoul de Forcade

«Ci risulta che le risorse stanziate a favore dell'armamento italiano nel decreto flotte (circa 450 milioni del Fondo complementare al Pnrr, *ndr*) siano state accantonate dal ministero dell'Economia e delle finanze. Qualora questo fosse confermato, sarebbe un fatto grave per la marina mercantile, per la quale, a questo punto, nessuna somma viene destinata a supporto della *green transition*». A lanciare l'allarme è il presidente di Confitarma, Mario Zanetti, che conferma, così, alcuni *rumors* provenienti da ambienti ministeriali. Sebbene la questione non abbia ancora il crisma dell'ufficialità, la confederazione degli armatori accende un faro sul cambiamento di rotta dei fondi destinati, a suo tempo, dal Mef al ministero delle Infrastrutture e trasporti per il decreto flotte, ma utilizzati solo in minima parte dalle compagnie, e ora, a quanto emerge, tornati sotto l'egida delle Finanze e accantonati.

Per comprendere bene la situazione occorre ripercorrerne l'iter normativo. Con il dl 59/2021 vengono stanziati 500 milioni di euro destinati al rinnovo, in chiave green, della flotta mercantile italiana; fondi utilizzabili, in teoria, sia per nuove costruzioni che per operazioni di reffitting delle navi, sempre nell'ottica della sostenibilità. Il decreto, peraltro, per come è impostato, anche attraverso i successivi provvedimenti attuativi, appare subito di difficile (se non impossibile) utilizzo, da parte degli armatori. Contiene, infatti, un serie di vincoli, in parte dettati dalla normativa Ue, in parte introdotti dal legislatore italiano, che limitano fortemente il suo appeal per le compagnie di navigazione.

Tra le maggiori criticità riscontrate ci sono il vincolo geografico quinquennale legato all'utilizzo della nave che abbia goduto dell'incentivo (per cinque anni dovrebbe toccare abitualmente almeno un porto italiano), l'obbligo di effettuare gli interventi, sia di costruzione che di refitting, solo in cantieri europei e l'esclusione, dal novero di chi può avere il bonus, delle unità da crociera (che, paradossalmente, sono invece le uniche navi al mondo a essere costruite proprio in cantieri europei). Questi e altri paletti hanno fatto sì che dalla prima analisi sui dati relativi alla ripartizione delle risorse stanziate, sia emerso, che il 67% dei fondi, oltre 330 milioni, non è stato assegnato. L'ammontare si è poi alzato, a causa del mancato completamento dell'iter da parte di soggetti assegnatari e ha raggiunto il valore di circa 450 milioni. Di fatto, dunque, il fondo per il rinnovo e il refitting della flotta mercantile è stato utilizzato per soli 50 milioni circa (quasi tutti usati per piccoli traghetti).

Nel corso del 2023, il Mit ha annunciato l'intenzione di procedere all'emanazione di un nuovo decreto interministeriale nonché del nuovo bando per l'assegnazione delle risorse residue, con alcuni correttivi, tra i quali l'inclusione delle navi da crociera e l'apertura al naviglio impiegato su rotte che toccano almeno un porto europeo. Mentre, però, gli armatori, dialogavano con l'amministrazione per contribuire alla definizione dei contenuti del nuovo dm, la Commissione Ue ha irrigidito le linee guida relative alla concessione degli aiuti, limitandone l'erogazione al concetto di nave pulita (cioè a zero emissioni di Co2 o che tragga almeno il 25% della sua potenza da combustibili a zero emissioni).

A questo punto, il dialogo tra armamento e ministero ha avuto un'impasse. «E ora abbiamo saputo - dice Zanetti - che le risorse sono state tecnicamente accantonate. Anche se, in linea teorica, è possibile disaccantonarle e riaverle, temiamo che, alle presenti condizioni, sarà molto difficile proseguire il discorso. Dunque, da una parte, quello che si è stanziato è risultato non spendibile se non in minima parte – e certo non per mancata volontà di coinvestire da parte degli armatori, che, in realtà, continuano a fare investimenti sulla transizione verde – e, dall'altra, per quanto riguarda il residuo, anziché ampliarne l'ambito di applicazione, ne viene eliminata del tutto la disponibilità. Quella somma, invece, avrebbe rappresentato un aiuto importante per favorire la prosecuzione del percorso di *green transition* già ampiamente iniziato dalla flotta italiana. Gli armatori, oggi, si trovano di fronte a molte sfide, che mettono la competitività della flotta sotto pressione. Penso all'applicazione, già dal 2024, dell'Ets (la tassazione Ue sulle emissioni, *ndr*) che impatta su tutte le navi che operano nei porti europei; ma anche all'estensione dei benefici del Registro navale internazionale italiano alle altre bandiere Ue, fattore che rischia di penalizzare la nostra (più ingessata da vincoli burocratici, *ndr*). In questa situazione, un supporto alla *green transition* sarebbe stato un importante elemento di attrazione per la bandiera stessa. E invece, non solo veniamo lasciati soli, ma chi decide di battere bandiera italiana si trova in condizioni di competitività svantaggiate. Peraltro, al di là del supporto alle aziende, che in ambito Pnrr lo shipping sia un settore escluso da ogni supporto, quando attraverso il mare passa un terzo del Pil italiano, è abbastanza incredibile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VAI ALL'ARTICOLO

Grimaldi potenzia la linea Brindisi-Igoumenitsa

Napoli, 28 febbraio 2024

Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà **sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave *Europalink***, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la *Kydon Palace*, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti.

La *Europalink*, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave *Igoumenitsa*, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Convegno AWOS sull'impatto delle sanzioni alla Russia sull’economia europea e sulle aziende italo-tedesche

Roma, 27 febbraio 2024

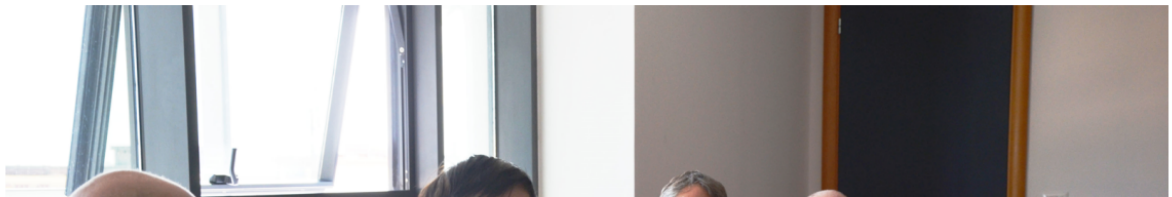
Confitarma ha partecipato al convegno organizzato da AWOS A World of Sanctions e la rivista GeoTrade sui temi, oggi sempre più rilevanti per le imprese, delle sanzioni e restrizioni al commercio estero.

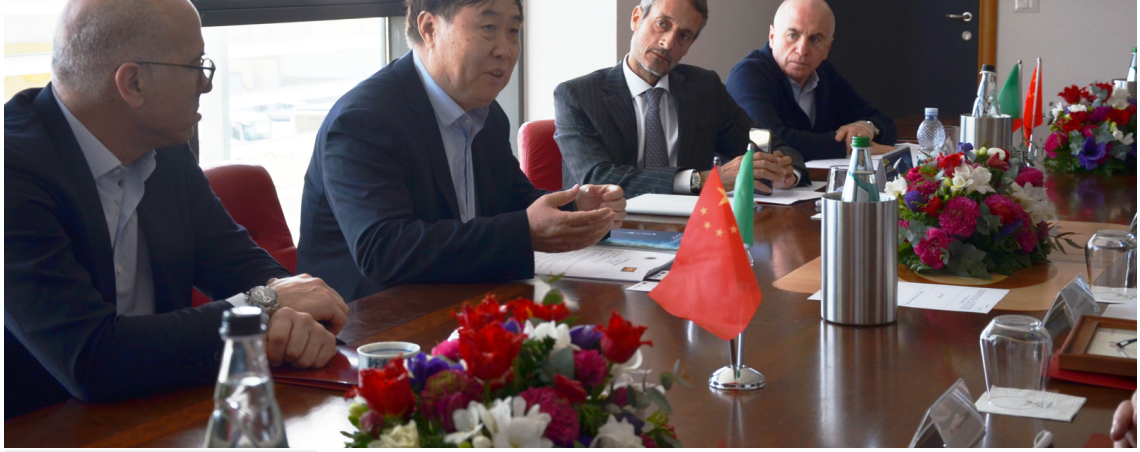
"*Approfondire le questioni affinché diventino semplici"* Queste le parole di Konrad Adenauer fatte proprie da AWOS per esprimere la sua missione culturale *"Oggi abbiamo parlato dell'impatto delle sanzioni alla Russia sulle aziende Italo-tedesche".*

All'incontro, organizzato a Roma dalla Konrad-Adenauer-Stiftung Italia e la Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien), sono interventi Zeno **Poggi**, Nino **Galetti** e Joerg **Buck**.

Lo studio è pubblicato sull'ultimo numero di GeoTrade.

Una delegazione scientifica cinese della Matacena Foundation in visita a Messina presso gli uffici del Gruppo C&T. “L’amore per l’ambiente di Elio Matacena continua a unire persone e Paesi”





Messina, 26 febbraio 2024

Storica visita stamattina negli uffici della Caronte & Tourist di una delegazione della **Matacena Foundation,** parte della **Geographical Society of China (GSC)**, che ha riferito delle attività svolte tra il 2020 e il 2023 dalla stessa Fondazione.

La GSC è un'organizzazione accademica con una tradizione secolare tra le più influenti in Cina e di cui fanno parte oltre quindicimila scienziati e ricercatori. Questo evento non solo rinnova, ma conferma la collaborazione nel campo della ricerca scientifica di due realtà ai lati opposti del globo unite da quel filo rosso di passione per la scienza e impegno per la protezione dell'ambiente che furono del cofondatore di Caronte & Tourist, Elio Matacena.

"*La Fondazione voluta da mio nonno continua a vivere nella continuità della sua lungimiranza e sensibilità alle tematiche ambientali* – ha ricordato **Lorenzo Matacena, AD di C&T**. *Il suo amore per l'ambiente, nutrito già in un'epoca in cui non era la tematica non era né cogente né alla moda, continua a unire persone e Paesi lontani, in particolare la Cina dove concentrò molti dei suoi studi e fu riconosciuto come un luminare anche per i meriti nel campo della cooperazione scientifica internazionale*".

Fondata a Pechino nel 2001 nell'ambito della **storica collaborazione tra l'armatore e la Repubblica Popolare Cinese**, alla presenza dell'allora ministro della Ricerca Scientifica della Repubblica Popolare Cinese e del presidente della Chinese Academy of Science, la Matacena Foundation (di cui è presidente il prof. Bojie Fu, presidente anche della **Geographical Society of China**) nasce con la missione di **promuovere la collaborazione tra scienziati italiani e cinesi per la salvaguardia dell'ecosistema**, impegno che nel corso degli anni ha continuato ad alimentarsi attraverso assegnazioni di borse di studio e di lavoro a giovani scienziati, nonché con la promozione di scambi accademici tra l'Italia e la Cina, tutti finalizzati a incrementare gli studi per la protezione dell'ambiente e contribuire allo sviluppo umano e sociale.

L'incontro di oggi ha dato il via a nuovi progetti della Fondazione, rinnovando l'impegno dei membri ad avviare tavoli di lavoro, realizzazione di progetti di ricerca congiunti e lo scambio di conoscenze e tecnologie che affrontino le sfide ambientali globali, purtroppo sempre più urgenti.

"Transizione Green e Innovazione: Il Futuro del Trasporto Marittimo"

Roma, 17 febbraio 2024

Il Presidente di Confitarma Mario **Zanetti** è stato ospite sabato 17 febbraio alla trasmissione radiofonica Container su Radio 24 con Massimo **De Donato**.
L'economia del Mare rappresenta una fetta importante del PIL italiano, e vale oltre 50 miliardi di euro. Nel settore del trasporto marittimo, che contribuisce con un quinto del totale, la sicurezza emerge come pilastro chiave di competitività, insieme alla transizione green, capitale umano e innovazione normativa.
La formazione e l'attrattività dei lavori in mare sono essenziali per mantenere l'eccellenza nel settore marittimo italiano.
L'approccio strategico verso la digitalizzazione e l'efficienza normativa sono invece fondamentali per rafforzare la competitività dell'armamento italiano.

VAI AL PODCAST

SPECIALE FORMAZIONE

#SAVETHEDATE

Al via il Master Executive di ForMare e Confitarma in "Shipping Management"

INFO

CALENDARIO LEZIONI

Incontro inaugurale della XXII edizione del Master in Geopolitica e Sicurezza Globale

Roma, 29 febbraio 2024

Si è svolto presso la Sala degli Organi Collegiali della Sapienza Università di Roma, l'incontro inaugurale della XXII edizione del **Master in Geopolitica e Sicurezza Globale** diretto dal Prof. Paolo **Sellari.** L'incontro, organizzato in collaborazione con Fondazione Leonardo e la Marina Militare è stato dedicato a **"La Geopolitica del subacqueo"** per approfondire il rapporto tra spazio e potere nell'ambiente subacqueo.

All'evento hanno partecipato tra gli altri il Prof. Luciano **Violante**, Presidente della Fondazione Leonardo, il CA Massimiliano **Lauretti**, Capo Reparto Piani Operazioni e Strategia Marittima, Stato Maggiore Marina Militare e il CA Vito **Lacerenza**, Capo Reparto Sommergibili, Stato Maggiore Marina Militare.

FOCUS NAZIONALE

Energia: il Ministro Pichetto a Baku, “dal 2026 Tap crescerà di 1,2 miliardi di metri cubi”

Baku, 1 marzo 2024

n Azerbaijan per le ministeriali dei Consigli consultivi del Corridoio meridionale del gas e per l’energia verde: obiettivo sicurezza energetica e decarbonizzazione.

Baku, 1° marzo - Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto, ha partecipato a Baku alla decima Riunione ministeriale del Consiglio consultivo del Corridoio meridionale del gas (Tap) e alla seconda riunione ministeriale del Consiglio consultivo per l'energia verde. Anche quest'anno, la presenza dell'Italia a Baku al più alto livello politico è volta a ribadire la priorità che il nostro Paese dà alla sicurezza energetica e agli obiettivi di decarbonizzazione. Pichetto è stato ricevuto nella capitale azera dal Presidente della Repubblica Ilham Aliyev. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Ambiente. Incontro con il Viceministro norvegese degli Affari Esteri

Barbaro: "*Rinforzata la collaborazione con la Norvegia sulla tutela ambientale*".

"*Alla luce della vicinanza del nostro Paese con il **Circolo polare artico** sentiamo più di altre nazioni il problema dello scioglimento dei ghiacci i cui effetti ricadono su tutto il pianeta. Per questo abbiamo un settore di ricerca e studio avanzato i cui dati sono a disposizione. Con l'Italia abbiamo una stretta collaborazione, in particolare con la **Marina militare***", così ha detto la Viceministra norvegese degli Affari Esteri Maria Varteressian presente con l'Ambasciatore norvegese in Italia Johan Vibe in un incontro con il Sottosegretario all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Claudio Barbaro.

"*Dati e ricerche preziosi che ci consentiranno di capire sempre di più quanto l'inquinamento è causa portante dei sempre più frequenti disastri ambientali*", ha sottolineato Barbaro. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Urso firma decreto che assegna 466,4 milioni di euro di risorse aggiuntive agli interventi agevolativi e al cofinanziamento dei progetti dei bandi europei connessi ad iniziativa UE

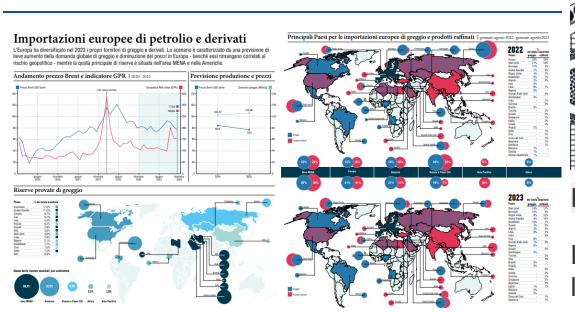
Roma, 28 febbraio 2024

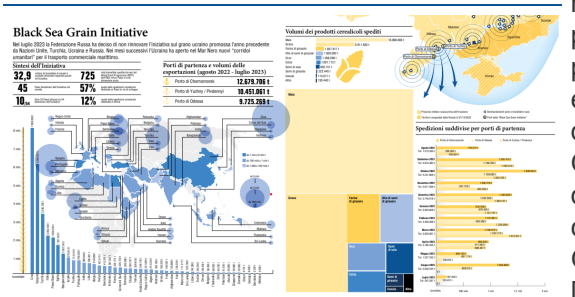
Interessati "Progetti pilota", "Voucher per consulenza in innovazione" , "Investimenti sostenibili 4.0" e cofinanziamento dei progetti dei bandi europei connessi all'iniziativa UE "Chip per l'Europa".

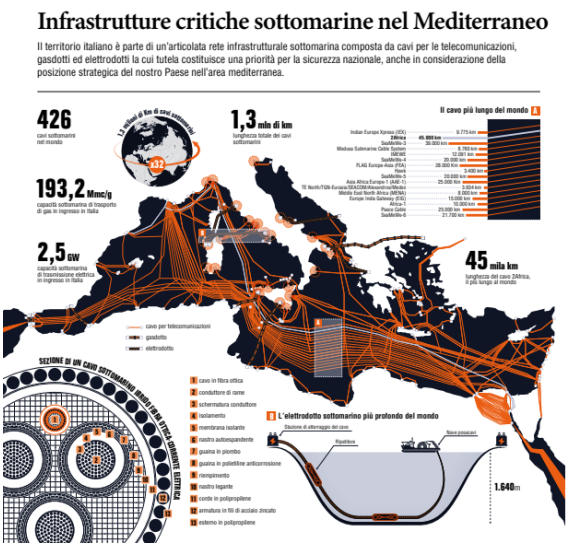
Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo **Urso**, al fine di sostenere i **progetti in graduatoria** degli interventi agevolativi "Progetti pilota", "Voucher per consulenza in innovazione" e "Investimenti sostenibili 4.0" - ritenuti idonei all'assegnazione dei contributi ma privi o non integralmente coperti dalla dotazione finanziaria [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Pubblicata la Relazione Annuale 2023 dell'Intelligence al Parlamento







Roma, 28 febbraio 2024

La Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza riflette la diversificata gamma di minacce alla sicurezza nazionale che, dalla prospettiva intelligence, sono state alla prioritaria attenzione nel corso del 2023, ed evidenzia, come di consueto, le principali direttrici di intervento lungo le quali gli Organismi informativi hanno operato a tutela degli interessi nazionali, in aderenza ai principi costituzionali e agli obiettivi indicati dal Governo, e sotto il controllo del Parlamento. [...].

VAI ALLA RELAZIONE

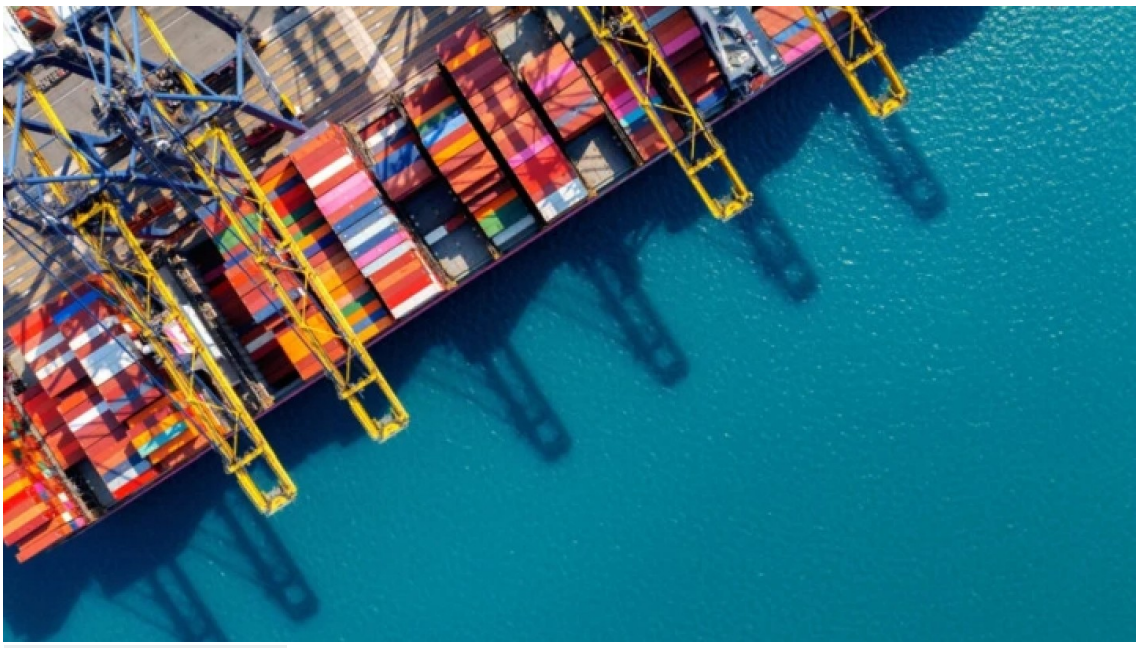
Dichiarazioni alla stampa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della visita di Stato nella Repubblica di Cipro

Nicosia, 26 febbraio 2024

Il Presidente della Repubblica Sergio **Mattarella** nel suo discorso, in occasione della visita di Stato nella Repubblica di Cipro, nell'esprimere preoccupazione per la crisi in atto nel Mediterraneo ha dichiarato: "*Cipro e Italia sono Paesi mediterranei, che hanno soltanto a cuore stabilità e pace, ma anche la collaborazione internazionale e la* ***libertà dei commerci, e quindi la libertà di navigazione.*** *Quanto avviene nel Mar Rosso è un effetto ulteriore di quel conflitto che mette a rischio un* ***principio fondamentale della comunità internazionale, quale è la libertà di navigazione,*** *con il rischio che questo possa essere imitato altrove nel mondo, facendo esplodere condizioni imprevedibili*" [...].

VAI ALLA NOTIZIA

Mit, online il bando per la digitalizzazione della catena logistica di porti e interporti



Roma, 24 febbraio 2024

I Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando per la presentazione di proposte per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi informatici degli interporti di rilevanza nazionale. Finanziato con fondi Next generation Eu, la misura valorizza gli standard funzionali di interoperabilità definiti dalla Piattaforma logistica nazionale per favorire l'interconnessione tra i porti. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

FOCUS INTERNAZIONALE

IMO: Protecting marine biodiversity and decarbonizing shipping – industry alliance sets plans for 2024

Londra, 28 febbraio 2024

The Global Industry Alliance (GIA) for Marine Biosafety has outlined a full work programme for 2024, to support IMO's key environmental objectives of protecting marine biodiversity and decarbonizing shipping.

The GIA is a public-private partnership initiative under the GloFouling Partnerships Project – a collaboration between the Global Environment Facility (GEF), the United Nations Development Programme (UNDP) and IMO. It aims to contribute to biodiversity protection and maritime decarbonization via improved biofouling management. The alliance has 14 members and one observer, including shipping and biofouling management companies, research institutions, classification societies and associations. [...].

VAI ALLA NOTIZIA

IMO agrees new guidance for safe transport of plastic pellets on ships

Londra, 23 febbraio 2024

The IMO is advancing efforts to ensure the safe transport of plastic pellets transported on ships, which can cause damage to the marine environment if released into the sea.

Meeting from 19 to 23 February at IMO Headquarters in London, IMO's Sub-Committee on Pollution Prevention and Response (PPR 11) agreed draft recommendations for the carriage of plastic pellets by sea, along with draft guidelines for cleaning up plastic pellet spills from ships.

The draft recommendations for the carriage of plastic pellets by sea in freight containers include the following actions: [...].

VAI ALLA NOTIZIA

SOCIETÀ DI SERVIZI DI CONFITARMA

forMare
Polo Nazionale per lo Shipping
Società di Servizi di Confitarma

LE NOTIZIE DALLA FEDERAZIONE DEL MARE

FEDERAZIONE DEL mare
FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO

LEGGI L'ULTIMO FLASH

CONFITARMA ADERISCE A

CONFINDUSTRIA

FEDERAZIONE DEL mare
FEDERAZIONE DEL SISTEMA MARITTIMO ITALIANO

ISTITUTO ITALIANO DI NAVIGAZIONE

ECSA
European Community Shipowners' Associations

International Chamber of Shipping
Shaping the Future of Shipping

INTERTANKO

INTERCARGO
International Association of Dry Cargo Shipowners

IMEC

BIMCO

COLLABORA CON

International Labour Organization

IMO INTERNATIONAL MARITIME ORGANIZATION

© 2023 Confitarma

roberta.busatto@confitarma.it
Piazza SS. Apostoli, n.66, 00187 Roma